

Il giorno 13 agosto 2019 alle ore 10:30, nella Sala Riunioni di questa Direzione Provinciale (4° piano – stanza n. 407), all'ulteriore incontro convocato dal Direttore Provinciale con e-mail del 6 agosto 2019, per concludere la discussione sui **criteri di ripartizione del FPSRUP anni 2016/2017**, sono presenti:

OO.SS. presenti

CGIL-FP
CISL FP
CONFSAL UNSA
CONFINTESA
UIL PA
FLP PA

rappresentate da:

Marone Antonio, Amadio Adriano, Ciola Elena
Versaggi Alfredo
Cimini Antonio, Parisella Luigi, Cienzo Michele
Ferrarini Fabio
Spera Cristian, Pergoloni Fabio
Ingrande Giuseppe

Componenti delle R.S.U. presenti:

Baratta Luigi
Cardinali Maurizio
Casale Antonio
Meschino Antonio
Tucciarone Vincenzo
Vaccaro Luigi
Valleriani Lidano

Rappresentanti della Direzione Provinciale di Latina presenti:

Cutuli Antonino – Direttore Provinciale
Carabot Marisa – Area Gestione Risorse, in qualità di verbalizzante

Alle ore 10.45 inizia l'incontro.

La Direzione dell'Ufficio, così come richiesto dalle OO.SS. e dalla RSU nella scorsa riunione del 6 agosto, con mail in pari data ha chiesto chiarimenti alla Direzione Centrale sul criterio di assegnazione dei Fondi relativi alle attività delocalizzate per l'anno 2017 dalla DP I di Roma presso l'UT di Formia.

La Direzione Centrale Relazioni Sindacali e Normativa del Lavoro, con mail del 07/08/2019, ha fornito risposta al quesito e se ne da lettura.

In riferimento alla sottostante richiesta si conferma che l'assegnazione dei fondi è avvenuta sulla base dei criteri contenuti nell'Allegato A) all'accordo del 17 luglio 2019 che tiene conto, al punto 1.1, dell'Indice di conseguimento dell'obiettivo monetario (quota A del Fondo) e al punto 1.2 dell'Indice di efficacia e di efficienza in proporzione alle ore complessive di lavoro di ciascuna regione.

Al successivo punto 2 del citato allegato A), sono esplicitate le modalità di ripartizione interna delle quote assegnate a ciascuna Regione.

Si precisa altresì che i dati necessari per l'applicazione dei suddetti criteri sono forniti dalle competenti strutture dell'Agenzia (ad esempio, il dato relativo all'Obiettivo Monetario è fornito dalla Divisione Contribuenti) sulla base delle risultanze dei sistemi gestionali in uso.

Alla luce della risposta della DC e tenuto conto anche la DdS n. 12 del 22/03/2017 della DR Lazio, relativa alla delocalizzazione delle predette lavorazioni, laddove al punto 2.3 prevede: " *Benché le lavorazioni siano consuntivate ai fini del budget di produzione in capo alla Direzione provinciale I di Roma, l'impegno degli uffici riceventi sarà valorizzato con il riconoscimento dei risultati conseguiti dal personale e dai responsabili anche per tali lavorazioni* ", il Direttore Provinciale nella considerazione che i criteri di assegnazione dei fondi sono uguali per tutte le altre Direzioni Provinciali interessate alle lavorazioni delocalizzate, dato che in occasione degli accordi già conclusi non sono emerse osservazioni al riguardo, propone di procedere comunque alla liquidazione delle cifre stanziare per entrambe le annualità.

Pertanto, sulla base delle citate precisazioni fornite dall'amministrazione, il Direttore dell'Ufficio e i rappresentanti delle OO.SS. territoriali e la RSU, sulla base dei criteri stabiliti con gli *Accordi definitivi sulla ripartizione del FPSRUP per gli anni 2016 e 2017*, sottoscritti in data 17/07/2019 in sede di contrattazione nazionale.

CONVENGONO

per gli anni 2016 e 2017 quanto segue:

1) Il Fondo di Produttività individuale viene distribuito al personale in considerazione del diverso contenuto professionale del lavoro svolto nei vari processi lavorativi degli uffici in relazione alle ore di lavoro effettivamente prestate, comprese quelle di lavoro straordinario. Per l'anno 2016 si è tenuto conto anche delle lavorazioni relative alla **Voluntary disclosure** che hanno interessato un numero limitato di funzionari, in ragione delle ore dedicate a tale attività. Tale attività viene valorizzata con il coefficiente relativo (1,7).

2) Budget di Ufficio.

La distribuzione del fondo di sede avviene prioritariamente per il pagamento degli incarichi e degli altri compensi indicati nell'allegato F degli accordi.

Il Fondo Attività istruttorie esterne collegate all'azione di prevenzione e contrasto all'evasione, così come stabilito dall'accordo nazionale viene liquidato al personale secondo la tipologia di verifica e il numero di ore impiegate risultanti dalla procedura MUV. Eventuali risorse residue confluiranno nel fondo di sede della Direzione Provinciale di Latina.

Per quanto riguarda i **Capi Team** che, per motivi di servizio hanno dovuto adempiere ad attività di istruttorie esterne, ad attività di front office e a quelle di cui all'allegato F

dell'accordo nazionale, in considerazione della necessità di adempiere con efficacia al coordinamento delle attività del proprio ruolo, si stabilisce che vengono riconosciute in una percentuale massima del **55% delle ore di presenza** impiegate per la liquidazione della "quota" produttività. Tale percentuale è riferita esclusivamente al presente accordo.

3)I Fondi relativi ai Servizi ai contribuenti lato entrate e ai Servizi agli utenti lato territorio, sono destinati al personale che ha svolto le attività di assistenza e informazione con l'utenza.

I rispettivi residui del fondo di sede per gli anni 2016 e 2017, determinabili solo a seguito della consuntivazione delle attività che precedono ,vengono assegnati:

- al personale dell'UPT **per il 2016**, il residuo viene assegnato al personale, immediatamente individuabile in **Agostino Mascolo e Giovanni Barbato**, con una quota di €. 2,00 per giornata di presenza, che tra le varie attività hanno svolto la preziosa quanto poco conosciuta opera di archivista con spirito di servizio e collaborativo.
- al personale dell'UPT **per il 2017**, il residuo viene assegnato agli **archivisti**, individuabili in **Giovanni Barbato, Agostino Mascolo e Fabio Martini** per una quota di €. 2,00 per giornata di presenza; ai **referenti** l'importo di €. 2,00 per giornata di presenza; l'ulteriore **residuo** viene ripartito tra il personale che non risulta destinatario, oppure lo è per una minima parte, di compensi distribuiti in base al punto 1), oppure al punto 2), oppure in base ai precedenti criteri di distribuzione del fondo di sede.

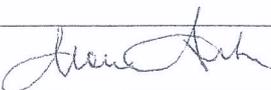
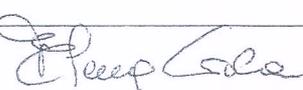
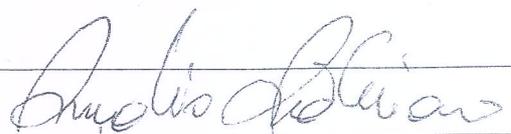
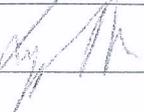
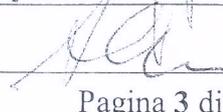
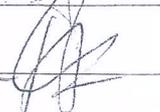
Il residuo importo del fondo di sede delle Entrate, rispettivamente per gli anni 2016 e 2017, non distribuito in base ai precedenti criteri, viene attribuito in base alle seguenti modalità:

- La quota residua per il personale delle entrate, viene ripartita tra il personale che non risulta destinatario, oppure lo è per una minima parte, di compensi distribuiti in base al punto 1), oppure al punto 2), oppure in base ai precedenti criteri di distribuzione del fondo di sede.

La ripartizione avviene rapportando la somma da distribuire alle ore di presenza del personale destinatario, nel rispetto della condizione che a ciascun destinatario della quota residua deve risultare attribuito un importo totale del FPSRUP non superiore a quello attribuito al dipendente con l'importo totale del FPSRUP più basso tra i dipendenti non destinatari della quota residua.

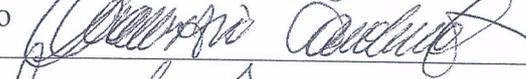
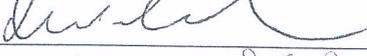
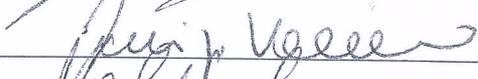
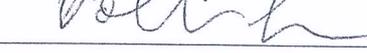
La riunione termina alle ore 13.15

Le OO.SS.:

CGIL FP			
CISL FP			
CONFSAL UNSA			

CONFINTESA	NON FIRMA - NOTA A VERBASCÒ
FLP PA	NON FIRMA - NOTA A VERBASCÒ
UIL PA	NON FIRMA

Le R.S.U.:

Baratta Luigi	
Cardinali Maurizio	
Casale Antonio	
Meschino Antonio	Antonio Meschino
Tucciarone Vincenzo	
Vaccaro Luigi	
Valleriani Lidano	

La Direzione Provinciale di Latina:

Cutuli Antonino	
Carabot Marisa	